



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio scolastico regionale per il Molise*  
*Direzione regionale*



Alle studentesse e agli studenti  
delle scuole di ogni ordine e grado della regione Molise,  
Loro Sedi,  
alle Consulte Provinciali Studentesche di Campobasso e Isernia

**Oggetto: "La bellezza e la libertà di essere italiani" - Celebrazione della  
"Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera"**

Carissime studentesse e carissimi studenti,

In occasione della "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera" (istituita con la legge 23 nov. 2012, n. 222, nel 163° Anniversario dell'Unità d'Italia), desidero rivolgervi un caloroso saluto a nome mio personale e di tutta la nostra cara Comunità scolastica regionale.

In questa giornata speciale è importante assaporare la "bellezza e la libertà di essere italiani" e riflettere sul concetto di "identità". L'Italia è una terra ricca e variegata, in cui la storia millenaria, l'arte straordinaria e la diversità culturale si fondono in un insieme unico e affascinante. La nostra Repubblica è caratterizzata da una straordinaria varietà di paesaggi, tradizioni, patrimoni artistici, culturali ed enogastronomici che ci arricchiscono e ci devono rendere orgogliosi di appartenere a questa terra.

La bellezza dell'Italia va oltre il paesaggio fisico: è presente anche nel carattere della nostra gente, nell'arte, nell'artigianato, nella musica, nella cucina e in tutte le forme di espressione che rendono la nostra cultura così straordinaria. Questa bellezza può essere assaporata in ogni angolo del nostro Paese, unendo la bellezza naturale con la creatività e l'abilità dei suoi abitanti.

Allo stesso tempo, la libertà di essere italiani è una conquista preziosa che va difesa e valorizzata. Viviamo in una democrazia fondata sui valori di giustizia, uguaglianza e rispetto per i diritti di ognuno. Come cittadini italiani abbiamo il privilegio di ESISTERE in un Paese in cui la libertà di espressione, di pensiero e di religione sono garantite, e dove ognuno può mettersi in discussione per realizzare i propri sogni e le proprie aspirazioni.

Come ha ricordato il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Prof. Giuseppe Valditara, i temi principali da commemorare nella ricorrenza del 17 marzo sono *"l'Inno d'Italia, il canto degli italiani di Goffredo Mameli, la Bandiera d'Italia, tutta la storia che dal Risorgimento che ha condotto il nostro Paese alla nascita della Repubblica e alla Costituzione"* e *"la scuola rappresenta, prima di ogni altra istituzione, il luogo deputato ad approfondire e riflettere sui valori legati all'unità nazionale e alla Costituzione"*.

E ha fatto benissimo anche la nostra Nazionale di Calcio (di cui mi vanto di essere una accanita tifosa) a inserire sul retro del colletto della nuova *"maglia azzurra"* la frase presa in prestito proprio dal nostro Inno: *"L'Italia chiamò"*. Mi pare un bel richiamo ai nostri valori e alla nostra identità.

Care studentesse e cari studenti, vi invito, dunque, a riflettere su tali concetti in questa giornata di celebrazione, e a sentire con orgoglio l'appartenenza alla nostra bella e libera Italia. Siamo tutti chiamati a contribuire alla costruzione di un futuro migliore per il nostro Paese, promuovendo valori di solidarietà, inclusione e rispetto reciproco. Guardiamo alla nostra Costituzione come ad un *"faro"* che possa sempre illuminare il nostro cammino.

Auguro a ciascuno di voi una giornata speciale ricca di significato e consapevolezza del patrimonio straordinario di cui siamo eredi, guardiani e protettori.

Con stima e riconoscenza,

La Dirigente titolare  
Maria Chimisso

Docente referente, Giuseppe Lanese  
DRMO01\_12 - Supporto Autonomia (448/1998)  
Allegati: /